

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO PRIMO CONDOTTE E RIMEDI

1. La natura della responsabilità per violazione delle norme antitrust	1
2. Le intese	5
2.1. La concertazione tra imprese: accordi; pratiche concordate; decisioni di associazioni tra imprese	9
2.2. L'oggetto e l'effetto dell'intesa: la restrizione della concorrenza	15
2.3. La consistenza della restrizione	18
3. Gli abusi di posizione dominante	20
3.1. La nozione di abuso di posizione dominante	28
4. I rapporti tra la disciplina antitrust e la regola generale dell'art. 2043 c.c. .	35
5. Le conseguenze della violazione della disciplina antitrust: la sorte dei contratti a valle	41
5.1. Collegamento negoziale tra intesa a monte e contratto a valle	44
5.2. Illiceità dell'oggetto del contratto a valle	45
5.3. Illiceità della causa del contratto a valle	48
5.4. Nullità virtuale del contratto a valle	50
5.5. Contratto a valle e abuso di dipendenza economica	55
5.6. Il rimedio risarcitorio	58

CAPITOLO SECONDO L'ESPERIBILITÀ DEL RIMEDIO RISARCITORIO NELLA DISCIPLINA COMUNITARIA E NAZIONALE

1. L'esperibilità dell'azione risarcitoria per illecito antitrust prima dell'emanazione della l. n. 287/1990: la disciplina comunitaria	65
2. Il rimedio risarcitorio nei disegni di legge che hanno preceduto la normativa interna antitrust	71

3. L'art. 33, comma 2, della l. n. 287/1990	73
4. I recenti interventi comunitari: riflessi in materia di competenza	80
5. La competenza delle sezioni specializzate in materia di impresa	86

CAPITOLO TERZO

INTERFERENZE TRA L'OPERATO DEL GIUDICE ORDINARIO
E QUELLO DELL'AGCM IN SEDE
DI DETERMINAZIONE DELL'ILLECITO

1. I due piani della legge a tutela della concorrenza	89
2. I rapporti tra il giudice ordinario e l'Autorità Garante della concorrenza .	96
2.1. Le azioni autonome e la sospensione del giudizio ordinario	98
2.2. Le azioni di seguito e la disapplicazione del provvedimento dell'Au- torità Garante	104
3. Il valore probatorio del provvedimento dell'AGCM nel giudizio civile	107
4. La natura degli impegni e la loro utilizzabilità in sede di giudizio civile ...	117
5. Osservazioni conclusive	121

CAPITOLO QUARTO

GLI ELEMENTI DELL'ILLECITO ANTICONCORRENZIALE

1. I soggetti tutelati dalle disposizioni antitrust	127
2. I danni risarcibili: un problema di causalità giuridica	131
2.1. La prova del danno ingiusto e del nesso causale	131
2.2. Pluralità di danni e nesso causale	136
2.3.1. La risarcibilità delle conseguenze dannose di coloro che hanno rinunciato al bene	146
2.3.2. La risarcibilità delle conseguenze dannose subite in virtù di « <i>umbrella effects</i> »	149
2.3.3. La risarcibilità delle conseguenze dannose patite dai pro- duttori di beni complementari	154
2.3.4. La risarcibilità dei danni subiti dai fornitori dell'impresa vittima di un illecito escludente	156
2.3.5. La risarcibilità dei danni subiti dai lavoratori licenziati dal- l'impresa vittima di un illecito escludente	159
3. Il fenomeno della traslazione del danno e la tutela dei danneggiati indi- retti	160

4. La rilevanza dell'elemento psicologico	167
5. La lungolatenza del danno antitrust e la prescrizione del diritto al risarcimento	173

CAPITOLO QUINTO

DANNI RISARCIBILI
E CRITERI DI QUANTIFICAZIONE

1. I danni cagionati dagli illeciti di sfruttamento: voci risarcibili	181
1.1. I danni in capo all'acquirente diretto	182
1.2. I danni subiti dall'acquirente indiretto e dalle vittime dei c.d. « <i>umbrella effects</i> »	185
1.3. I danni di coloro che hanno rinunciato al bene	185
1.4. I danni cagionati ai produttori dei beni complementari	192
2. I danni derivanti da illeciti escludenti: voci risarcibili	193
3. I criteri di quantificazione del danno	200
3.1.1. Il danno subito dai concorrenti a causa di un illecito escludente	201
3.2.1. Il danno ai consumatori a seguito di una pratica di sfruttamento	207
3.2.2. Il danno ai consumatori a causa di un illecito escludente ..	215
3.3. Il danno ai produttori intermedi	216
<i>Bibliografia</i>	219